

Gli artigiani vendono i prodotti on line

Nuova piattaforma grazie a Jp Morgan. La Cna: rispondiamo alla doppia crisi

VENEZIA Nel mondo del «clicca e compra» sbarcheranno nei prossimi due anni anche maschere di cartapesta, foglie d'oro, oggetti in vetro, scarpe, merletti, mosaici e altri tesori della tradizione veneziana, con il progetto «Venice Original E-Commerce», un sito di acquisti online dedicato solo alle attività artigiane doc, con tanto di marchio di garanzia, realizzato grazie al contributo di Jp Morgan. «Rispondiamo alla doppia crisi di acqua alta e Covid», sottolinea la Cna.

a pagina 8 **Carcassi**

Merlettai, ceramisti, calegheri la tradizione vende sul web

Jp Morgan finanzia il progetto di Cna. Sul sito i migliori artigiani, si potrà comprare anche una gondola. Paladini: risposta alla doppia emergenza acqua grande e Covid

VENEZIA Il 2021 potrebbe essere ricordato come l'anno in cui si comprerà una gondola online. Alla faccia del souvenir di plastica, in miniatura: potremmo mettere nel carrello virtuale un'autentica imbarcazione veneziana realizzata a regola d'arte dagli squaroli, gli artigiani che le costruiscono da secoli. Nel mondo del «clicca e compra» dovrebbero sbarcare nei prossimi due anni anche maschere di cartapesta, foglie d'oro, oggetti in vetro, scarpe, merletti, mosaici e altri tesori della tradizione veneziana, grazie al progetto «Venice Original E-Commerce», un sito di acquisti online dedicato solo alle attività artigiane veneziane, con tanto di marchio di garanzia e logo.

A dare corpo (e fondi) all'idea partorita dalla Cna di Venezia, in collaborazione con il Comune lagunare, la fondazione della banca JP Morgan, che ha donato 250 mila euro nell'ambito della responsabilità sociale di impresa motivata dall'emergenza Covid. La versione di prova del sito aprirà già in autunno: «E' la risposta alla doppia emergenza dell'acqua alta eccezionale di novembre 2019 e della pandemia che ha bloccato il Carnevale», ha spiegato il segretario della Cna del centro storico di Venezia, Ro-

berto Paladini. Da allora le aziende dell'artigianato artistico, in media sotto i nove dipendenti, fanno fatica a far fronte alle spese. «Con il portale puntiamo a generare almeno centomila euro di fatturato nei due anni del progetto, che dovrebbe essere in grado di sostenersi da solo», precisa.

Il finanziamento è a fondo perduto. «Puntiamo a creare economia inclusiva, posti di lavoro, e competenze tecnologiche e digitali — ha specificato Francesco Cardinali, senior country officer di JP Morgan Italia — soprattutto per le micro imprese e per le comunità come quella artigiana di Venezia. Ad aprile abbiamo erogato donazioni per 250 milioni focalizzate su Covid». Curiosità: la donazione arriva un secolo dopo che la multinazionale americana (allora fu il finanziere John Pierpoint Morgan, che fondò la banca omonima) contribuì alla ricostruzione del campanile di San Marco, crollato nel 1901. Il progetto sull'e-commerce comprende corsi di formazione in marketing digitale per bocaleri, calegheri, ceramisti, vetrai, battiloro, mosaicisti e merlettai di Venezia, che da settembre si potranno candidare per fare entrare nella nuova piattaforma. «Si apre una nuova collaborazione pubblico-privato — ha

commentato l'assessore alla Coesione sociale, Simone Venturini — per accompagnare nel digitale il piccolo artigiano che da solo non riesce a trovare sul web clienti in Cina, India e Canada». Soltanto cento di loro verranno inseriti, selezionati da un apposito comitato scientifico che verrà formato a settembre.

Ciascuno potrà inserire al massimo dieci oggetti a testa, che verranno recensiti in sei lingue (inglese, francese, tedesco, spagnolo, cinese, oltre all'italiano) e accompagnati da foto e video. Per traduzioni e marketing gli artigiani saranno adottati dagli studenti di questi settori dell'università Ca' Foscari. L'obiettivo ultimo dare all'artigianato uno sbocco sul mare magnum delle grandi piattaforme e-commerce mondiali, chissà che su Amazon o Alibaba non aprano in futuro sezioni dedicate all'artigianato veneziano.

Pierfrancesco Carcassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La vicenda

● «Venice Original E-Commerce» è un sito di acquisti online dedicato solo alle attività artigiane veneziane, con tanto di marchio di garanzia e logo

● Il progetto è stato realizzato da Cna Venezia grazie al contributo economico di Jp Morgan

● La versione di prova del sito aprirà già in autunno. Il sito vuole essere la risposta alla doppia emergenza dell'acqua alta eccezionale di novembre 2019 e della pandemia che ha bloccato il Carnevale

● Il progetto sull'e-commerce comprende corsi di formazione in marketing digitale per bocaleri, calegheri, ceramisti, vetrai, battiloro, mosaicisti e merlettai di Venezia,

La mascarera

«In bottega gli oggetti si toccano, i giovani ponte tra vecchi mestieri e nuovi mezzi»



Kartaruga
Francesca Cecamore

«Siamo abituati all'artigiano legato solo alla bottega, ma se non evolve con internet è destinato a morire, tanto più in questa fase». Non ha dubbi Francesca Cecamore, 47, «mascarera» a Venezia da oltre vent'anni. Lavora la cartapesta con il padre Gabriele, 67 anni, che nel 1985 ha avviato la bottega Kartaruga da cui sono uscite le maschere del film *Eyes Wide Shut* di Stanley Kubrick, oltre a quelle di vari film hollywoodiani. Due anni fa hanno provato ad aprire un e-commerce, attivo anche durante il lockdown. «Con la pratica,

ho imparato a usarlo — dice l'artigiana — invece mio padre è di un'altra generazione». Le difficoltà sono tante: «I costi delle piattaforme, la gestione delle spedizioni e l'approccio con il cliente, che è diverso da quello della bottega, dove le maschere si toccano, per questo l'unione in un portale unico fa la forza». Cecamore è convinta del salto digitale: «I giovani possono fare da ponte tra i vecchi mestieri e i nuovi mezzi. Internet non è la soluzione a tutti i problemi, ma crea una strada nuova per portare la tradizione di Venezia al mondo». (p. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



E-commerce

Gli artigiani vanno on line per vendere i loro prodotti doc. E' la risposta alla crisi e alla diminuzione di turisti anche a Venezia